Informatica – Prova di laboratorio, 12 Febbraio 2020

Carrazza		Mereghetti		SPOLETINI		Tamascelli 🗆
MATRICOLA:	COGNO	ME:			NOM	E:
FIRMA:		SCI	RITTO (V	OTO/QUAN	IDO):	/
	, un numero	imprecisato d	i coppie	(a,b) di flo	oat che r	macchina tolab.fisica.unimi.it.
1. Caricate in un a	rray di					
	b; // es	stremo infer umero di mis		-		ntervallo

i suddetti intervalli, inizializzando a 0 il campo mis. Attenzione! Durante il caricamento, dovete *ignorare* quegli intervalli che anche solo parzialmente si sovrappongono ad intervalli sin lì già caricati nell'array. Stampate una descrizione degli intervalli ignorati.

2. Terminato il caricamento degli intervalli secondo la modalità al punto precedente (che quindi garantisce che l'array contenga esclusivamente intervalli disgiunti), ordinateli in ordine crescente in funzione del valore dell'estremo inferiore. Stampate la descrizione degli intervalli così ordinati.

Il file misure.dat, presente anch'esso nella cartella /home/comune/20200212/ sulla stessa macchina, contiene un numero imprecisato di misure (valori float) sull'asse reale.

- Conteggiate quante misure cadono in ciascuno degli intervalli nell'array predisposto ai punti precedenti aggiornando opportunamente i campi mis. Stampate il numero di misure che non appartengono a nessuno degli intervalli nell'array e la descrizione aggiornata degli intervalli (incluso quindi il numero di misure per intervallo).
- Assumendo che il numero di intervalli caricati precedentemente nell'array sia N, disegnate un'istogramma con N bin in cui la quota della barra realtiva all'i-esimo bin corrisponda al numero di misure
 che cadono nell'i-esimo intervallo.

Suggerimento: dividete l'intervallo reale (0, N] nei sottointervalli

```
(0, 1], (1, 2], \ldots, (i - 1, i], \ldots, (N - 1, N]
```

che saranno la base degli N bin. Per ogni punto che cade nell'*i*-esimo intervallo, inserite un punto nel sottointervallo (i - 1, i] mediante l'istruzione histo.Fill(i), dove histo è la variabile di tipo TH1F che definisce l'istogramma.

Tutti i risultati, oltre che stampati a video *con opportune diciture*, devono essere salvati in un file risultati.dat corredati dalle stesse diciture.

La soluzione del problema deve essere predisposta in una cartella di nome cognome_matricola che deve essere copiata in /home/comune/20200212_Risultati. Nella cartella devono essere inclusi:

- un makefile che tramite i comandi make compila e make esegui consenta rispettivamente di compilare e di eseguire il programma;
- il file risultati.dat;
- tutti e soli i .C/.cpp/.cxx e .h utili alla soluzione del problema.

La valutazione terrà conto sia della qualità dei risultati sia della struttura e dell'organizzazione del codice; per chiarire, sono graditi uso di funzioni e compilazione separata, mentre non è gradito un main omnicomprensivo. I progetti che non compilano o che entrano in loop dopo il lancio verranno immediatamente classificati come insufficienti.

ISTRUZIONI PER LA COPIA DI FILE E CARTELLE

Per copiare i file/cartelle usate il comando scp, eventualmente con l'opzione -r per copiare cartelle:

scp username@tolab.fisica.unimi.it:<sorgente> <destinazione>

scp <sorgente> username@tolab.fisica.unimi.it:<destinazione>